

Committente

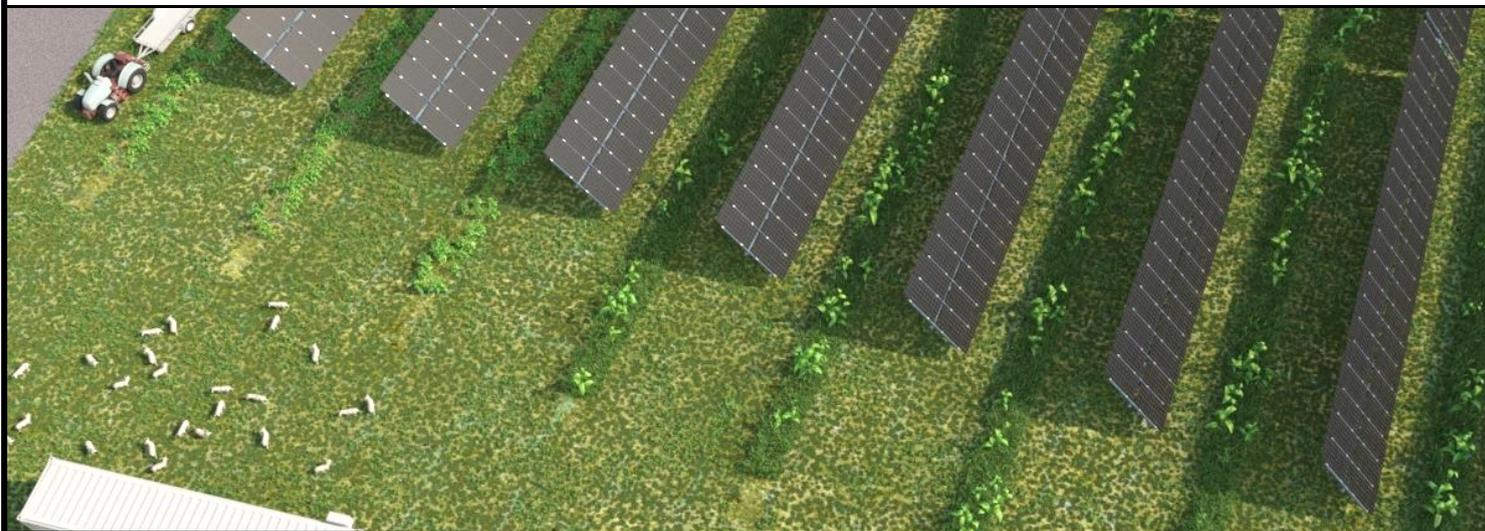


X-ELIO ITALIA 4 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA

Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726

Partita IVA n° 15361381005



Progettista:



AS S.r.l.: Viale Jonio 95 - 00141 Roma - info@architetturasostenibile.com

PROGETTO AGROVOLTAICO "ORDONA"

Progetto per la realizzazione di un impianto Agrovoltaiico di potenza pari a 63,623MWp e relative opere di connessione alla RTN

Località

REGIONE PUGLIA – COMUNI DI ORDONA (FG) E FOGGIA

Titolo

**RELAZIONE PEDO AGRONOMICA – USO DEL SUOLO
ANALISI PAESAGGIO AGRARIO**

Data di produzione 12/2020.

Revisione del 11/2021

Codice elaborato

X-ELIO ITALIA S.r.l si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

Revisione del

AS_ORD_PED



Timbro e firma Autore

Timbro e firma Responsabile AS

Timbro e firma Xelio

Sommario

Premessa.....	2
Richiedente	2
Tipologia dell'intervento.....	3
Localizzazione	4
Dati catastali	5
Descrizione dell' area di impianto – indirizzo colturale attuale	12
Suolo	14
Clima	14
Irraggiamento	18
Uso del suolo.....	19
Suddivisione e classificazione del territorio regionale.....	19
Uso del suolo.....	22
Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico.....	29
Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario di cui al punto 4.3.3 dell'Allegato D.D. n.1/2011	32
Conclusioni.....	41

Premessa

Il presente studio è volto a verificare se la proposta progettuale, avanzata dalla Società “X-ELIO Italia 4 srl - Corso Vittorio Emanuele II, 349 – 00186 Roma”, finalizzata alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione industriale di energia elettrica di potenza pari a $P=63,623$ MW, da ubicarsi all'interno del territorio del comune di Ortona (FG) e Foggia, tra la località “Posta Ricci” e “Giardino”, nonché delle relative opere ed infrastrutture accessorie, necessarie al collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), si inserisca in un contesto agricolo idoneo, previa sua descrizione.

Il presente studio è redatto dal sottoscritto dott. Agronomo Giovanni Battista Guerra, iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Bari al n° 609 e all’Albo dei periti del Tribunale di Trani, nonché a quello dei collaudatori di opere di ingegneria naturalistica categoria 13 della Regione Puglia e Architetto del Paesaggio AIAPP-IFLA.

Richiedente

Il soggetto proponente della pratica è la società X-ELIO ITALIA 4 S.r.l., con sede legale a Roma in Corso Vittorio Emanuele II, n. 349, iscritta nella Sezione Ordinaria della Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Roma, Partita IVA e Codice Fiscale n. 15361381005. La Società è soggetta alla direzione e al coordinamento del socio unico X-ELIO ITALIA S.r.l., società a sua volta appartenente al gruppo X-ELIO; tale gruppo nasce nel 2005 in Spagna come Gestamp Asetym Solar, è presente in 12 Paesi al mondo e conta circa 200 impiegati.

Dal 2005 X-ELIO ha progettato e gestito la costruzione di circa 80 impianti solari fotovoltaici in 12 Paesi, tra cui USA, Medio Oriente, Giappone, Sud Africa, Sud America, Australia, Sud Est asiatico, Italia e Spagna. Ad oggi X-ELIO ha partecipato allo sviluppo di impianti fotovoltaici per oltre 650 MW.

Dal 2009 X-ELIO ha goduto di una crescita costante nella sua rete di sviluppo aziendale e svolge la maggior parte delle proprie attività al di fuori del territorio spagnolo, prevalentemente nei Paesi dell'OCSE. X-ELIO è certificata secondo i principi standard di riferimento ISO 9001, ISO 14001, compresa la certificazione secondo la norma OHSAS 18001 per le attività di "Ingegneria, Costruzione e Messa in servizio".

Tipologia dell'intervento

Il progetto in esame ha per oggetto la realizzazione di una centrale di produzione elettrica da fonte solare denominata "Centrale FV Ortona", con tracker ad inseguimento monoassiale, ad asse inclinato con rotazione assiale ed azimut fisso, che alloggeranno 110.650 moduli fotovoltaici da 575 W, con potenza complessiva di 63.623,75 kWp, collegati a 40 inverter con $P_{nom} = 1,64$ MW ciascuno, con potenza nominale dell'impianto $P_n = 1,64 * 40 = 65,6$ MW e potenza in immissione massima di 50 MW, gestita da sistema di supervisione che gestirà in automatico il derating o l'apertura dei singoli inverter.

La centrale FV Ortona sarà collegata ad una SSE Utente posta in prossimità della SE TERNA di Deliceto, a circa 20 km di distanza verso sud, nel comune di Deliceto (FG).

Il progetto si occupa anche delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione elettrica di Terna SpA, inclusa la sottostazione utente di trasformazione MT/ATe la linea di connessione in AT alla Stazione di TERNA di Deliceto (FG) a 150kV. Tutte le opere saranno realizzate nei Comuni di Foggia, Ortona e Deliceto.

La centrale fotovoltaica sarà suddivisa in due sottocampi, denominati "Nord" e "Sud", per dimezzare la potenza elettrica da trasportare, con potenza massima in immissione di 50 MW, posta a circa 21 km dalla sottostazione elettrica Utente, che sarà realizzata in prossimità della SE TERNA 380/150 kV di Deliceto (FG).

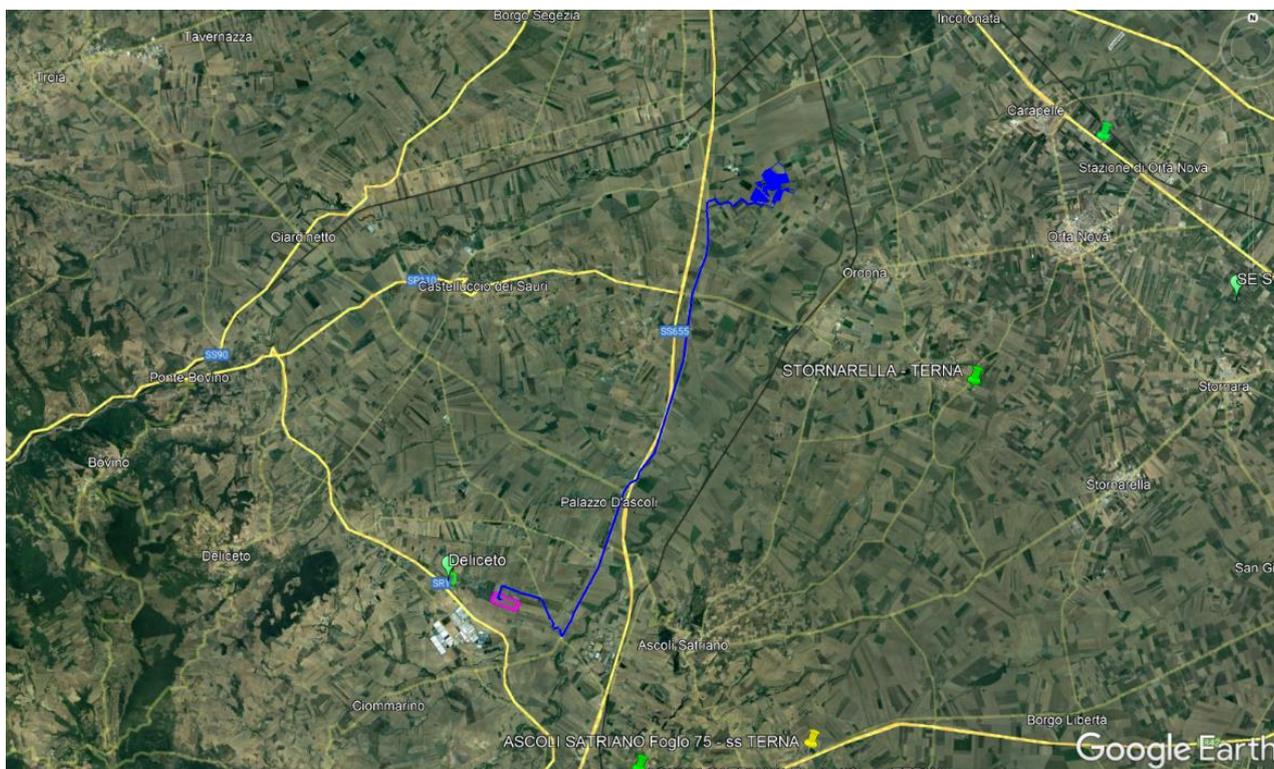
La SSE utente sarà provvista di un trasformatore da 80 MVA 150/30 kV, con cabina MT di distribuzione dei cavi in media tensione verso la centrale fotovoltaica.

Nell'area più a sud della centrale FV saranno disposte le due cabine di smistamento delle linee MT dell'impianto, denominate "Cabina di smistamento Campo Nord" e "Cabina di Smistamento Campo Sud".

La cabina di Smistamento Campo Nord sarà collegata a cinque cabine poste nell'area nord del campo, mediante tre linee MT in antenna.

La cabina di Smistamento Campo Sud sarà collegata a cinque cabine poste nell'area sud del campo, mediante tre linee MT in antenna.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla "Relazione tecnica impianto elettrico".



Per maggiori dettagli, fare riferimento alla "Relazione tecnica impianto elettrico".

Localizzazione

L'impianto agrovoltaico, denominato "ORDONA", sarà realizzato in Puglia, in provincia di Foggia, sul territorio del comune di Ortona (FG) e Foggia coprendo un'area di 92,47 ha.

X-ELIO ITALIA 4 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
Partita IVA n° 15361381005 - n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L.

Specificamente, l'impianto, a costituire un unico appezzamento, è ubicato a cavallo tra il territorio del Comune di Ortona per complessivi Ha 50,3964 e quello di Foggia per complessivi Ha 42,0768, rientranti rispettivamente tra le località "Posta Ricci" e "Giardino".

L'area di impianto dista circa 3,5 km dai primi caseggiati del Comune di Ortona, mentre da quelli di Carapelle circa Km 7, da Orta Nova e Castelluccio dei Sauri circa Km 9, e da Foggia circa 11 Km.

Dal punto di vista cartografico, il Campo fotovoltaico ricade a cavallo delle tavolette III SE "Carapelle" del F°164 e IV NE "Ortona" del F° 175 I.G.M. mentre la stazione elettrica ricade nella tavoletta IV SO "Ascoli Satriano" del F° 175.

Le coordinate medie dei siti sono le seguenti:

Campo			SSU		
WGS84 UTM 33N	X: 549291.90207	Y: 4576344.79954	WGS84 UTM 33N	X: 539639.28592	Y: 4563281.91438
WGS84 UTM 32N	X: 1051476.81825	Y: 4597171.31754	WGS84 UTM 32N	X: 1042719.56263	Y: 4583421.46195
Gauss Boaga Est	X: 2569294.14694	Y: 4576425.00155	Gauss Boaga Est	X: 2559641.09005	Y: 4563361.73145
lat/lon WGS84	X: 15.58911	Y: 41.33708	lat/lon WGS84	X: 15.4729	Y: 41.21995

Dati catastali

Per i dati catastali dei terreni interessati dal progetto, nonché per tutte le particelle interessate da servitù di elettrodotto e/o passaggio fare riferimento all'elaborato particellare di esproprio.

In particolare, le particelle 176 e 280 del foglio di mappa n.1 del Comune di Ortona (FG) rientrano in parte nell'esproprio, rispettivamente nella frazione del 25,16 % e 45,52 %, per cui in molte

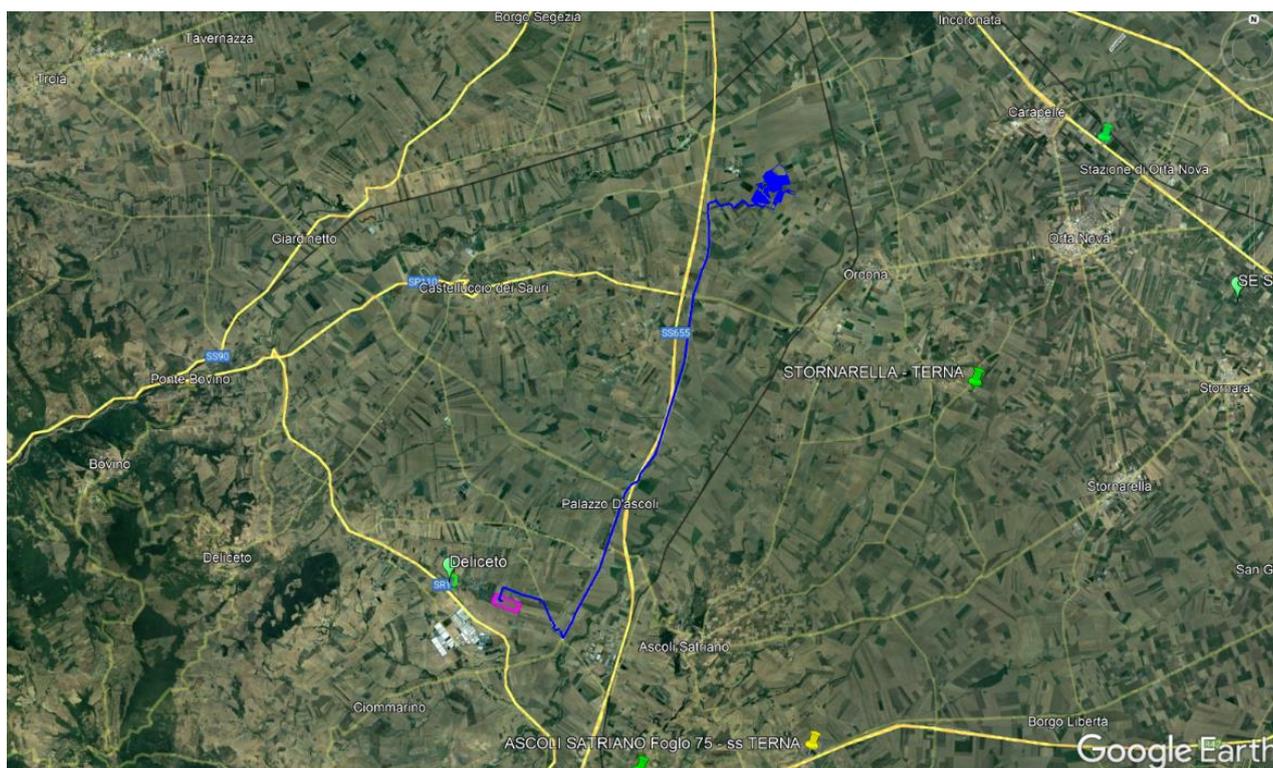
tavole che nel seguito di relazione si riportano, rispecchiano l'intera superficie di particella come da risultanze alle "query" ai vari portali. Tale discrasia viene puntualmente posta in evidenza.



AS_ORD_G.3.1.3_Planimetria generale

Nel seguito, il dettaglio delle superfici di uso del suolo dell'appezzamento di fotovoltaico.

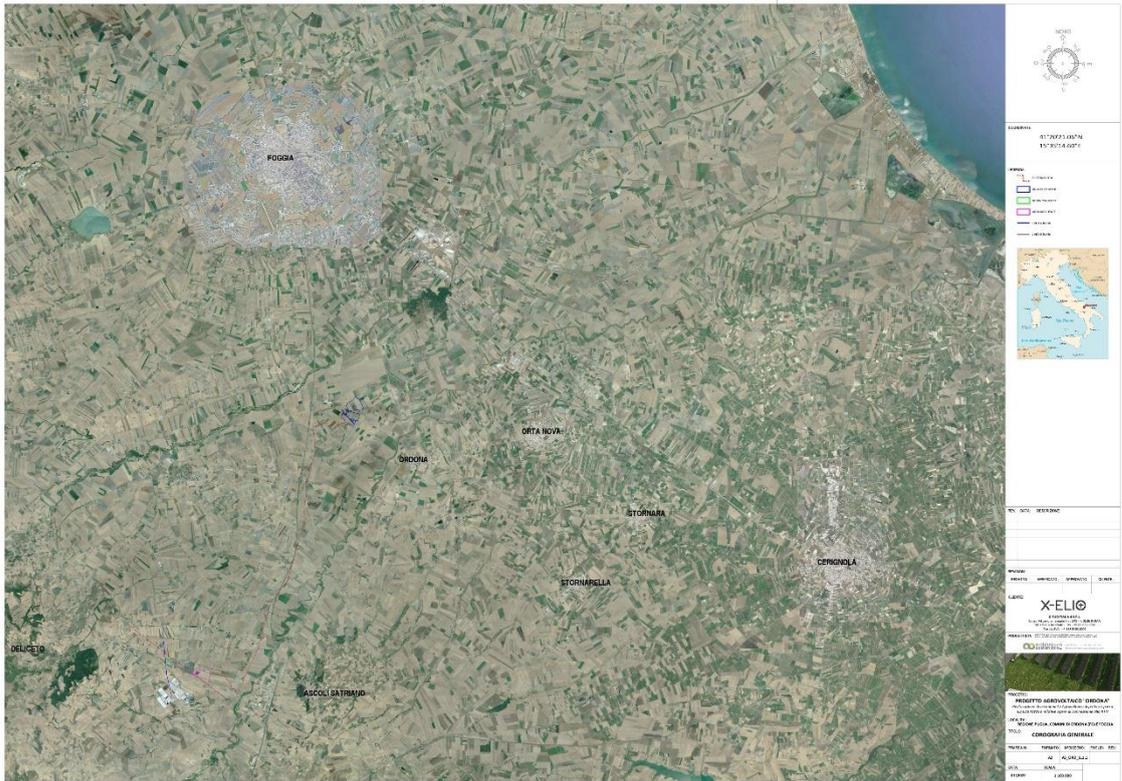
	ha	
superficie totale appezzamento		92,47
di cui:		
• superficie pannelli su tracker	46,71	46,71
• per opere stradali	1,63	1,69
• aree destinate ad edifici a servizio dell'impianto	0,06	
• aree a disposizione agricola (tra i pannelli)	17,43	44,07
• aree inerbite	16,53	
• superficie bordura perimetrale	10,11	
TOTALE	92,47	92,47



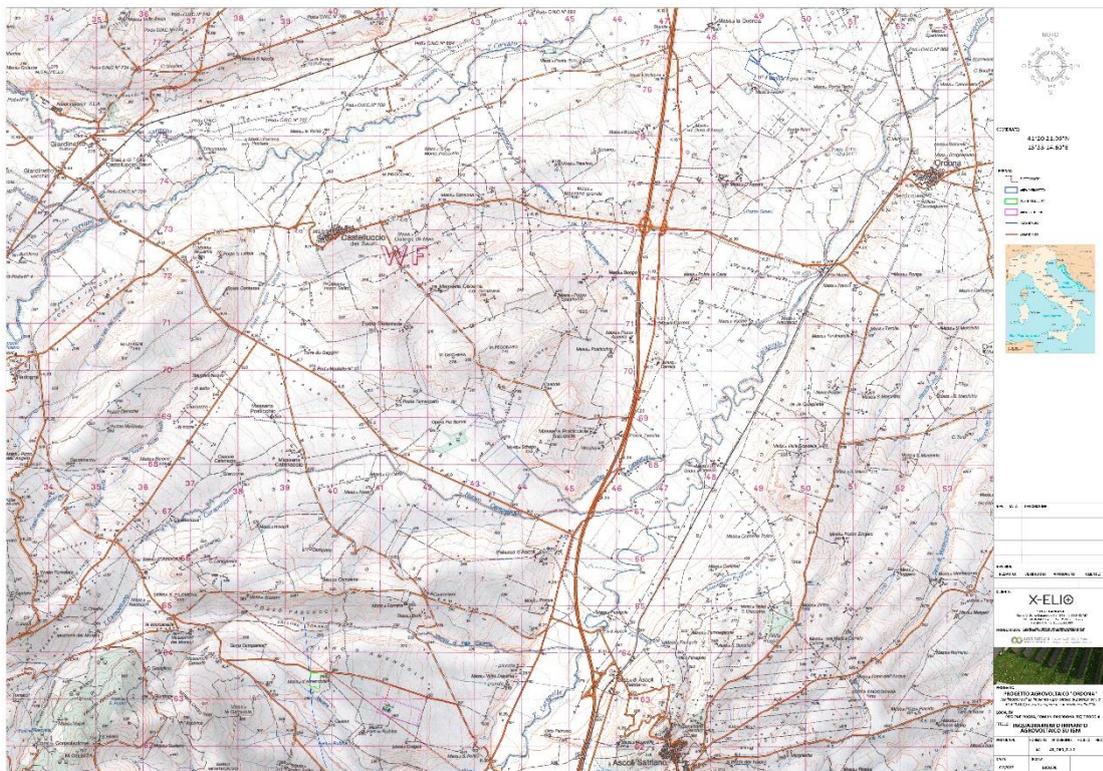
Inquadramento generale dell'impianto fotovoltaico e della sottostazione, Google Earth 7/7/2019

X-ELIO ITALIA 4 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
 Partita IVA n° 15361381005 – n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L.



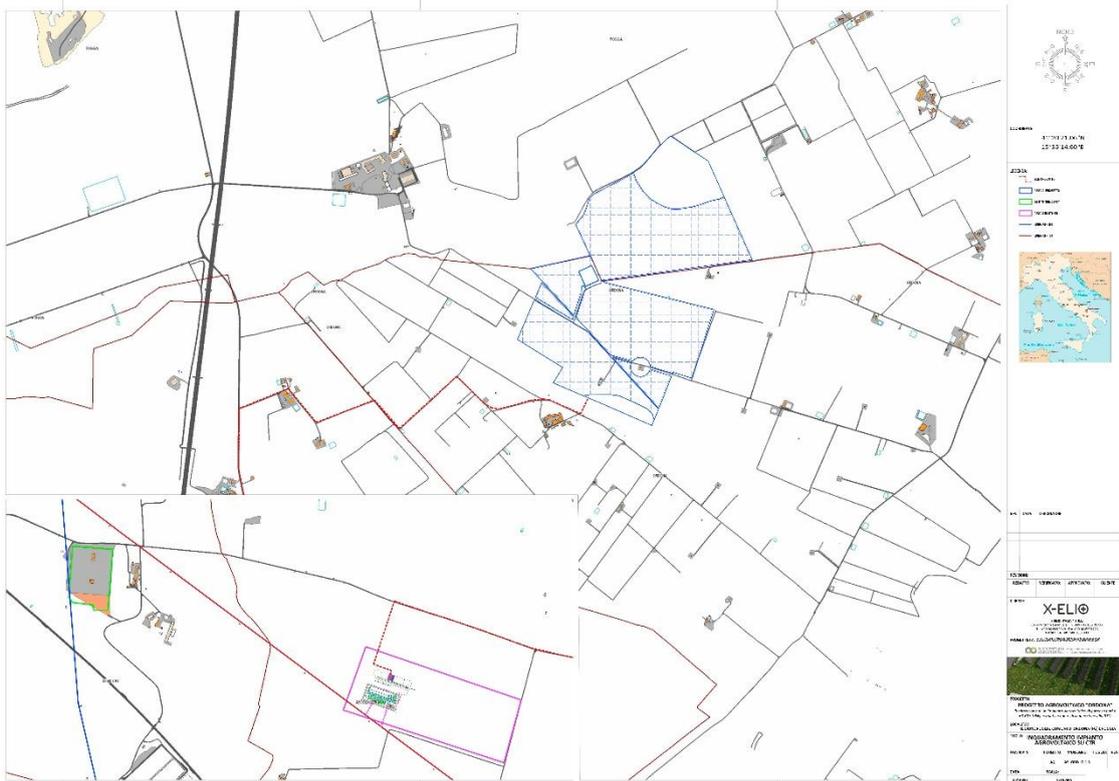
AS_ORD_G.1.1 - corografia 1-100000



AS_ORD_G.1.2 - Inquadramento impianto fotovoltaico su IGM 1-25000

X-ELIO ITALIA 4 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
 Partita IVA n° 15361381005 – n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L.



AS_ORD_G.1.3 - Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR 1-10000



AS_ORD_G.1.4 - Ortofoto 1-10000

X-ELIO ITALIA 4 S.R.L.

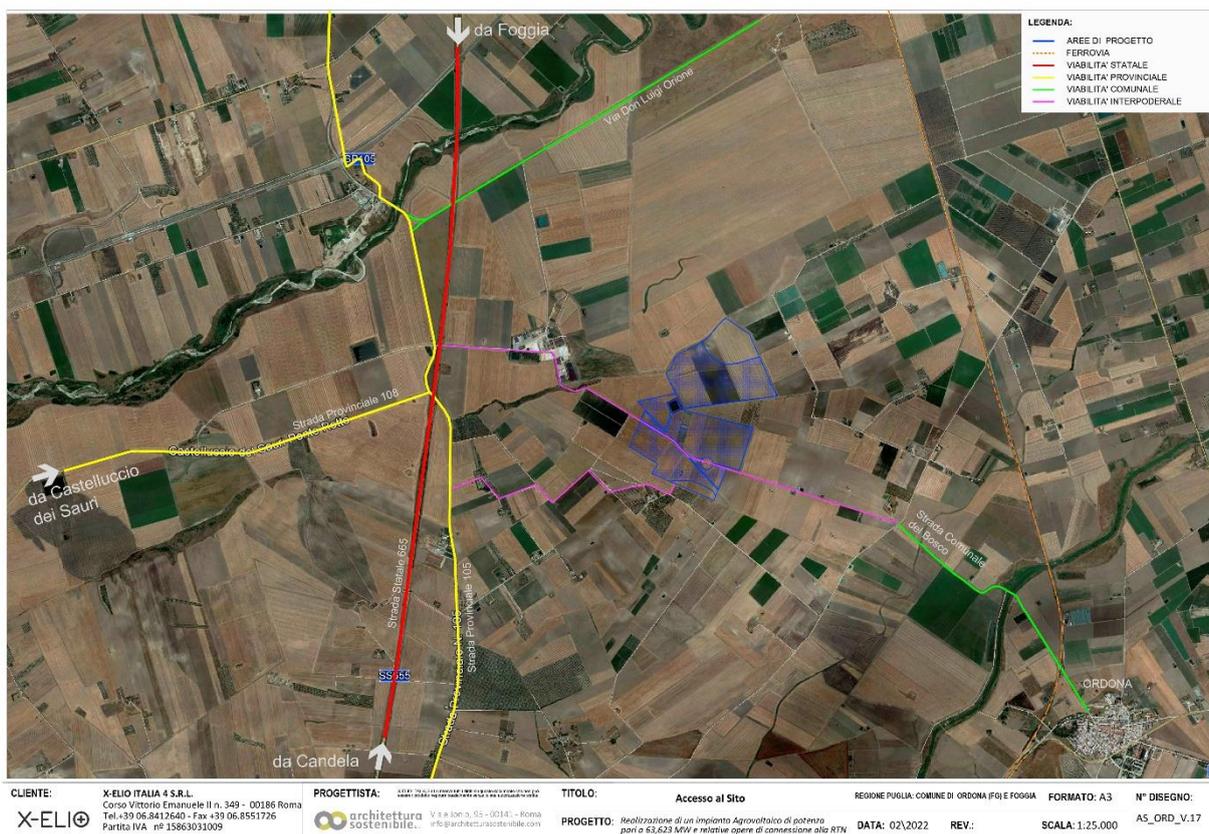
Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
 Partita IVA n° 15361381005 – n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L.



Layout dell'area di intervento

Descrizione dell' area di impianto - indirizzo culturale attuale

L'area di impianto si trova in una zona interna del territorio, a cui si accede percorrendo la strada Comunale del Bosco e, quindi, un sistema viario interpoderale .



AS_ORD_V.17 - sistema viario di accesso al sito

L'appezzamento, di forma irregolare, risulta attualmente destinato alla coltivazione di seminativo, con eccezione di limitate superfici a broccolo e di un vigneto di uva da vino, varietà "Troia", allevato con sistema a contropalliera della estensione di circa 14.000 mq.



foto del vigneto, 18 dicembre 2020



foto dell'area di impianto, 14 dicembre 2020

L'area di impianto fotovoltaico risulta libero da alberi di ulivo.

Il terreno è di natura pianeggiante con quote che variano da 119 m a 103 m slm, con una pendenza costante pari all'1.2% da SO verso NE.

Non sono presenti muretti a secco o elementi antropici.

L'intera zona, come la stessa area di impianto, risulta asservita da acqua per fini irrigui il cui emungimento deriva essenzialmente da pozzi artesiani.

X-ELIO ITALIA 4 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
Partita IVA n° 15361381005 – n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L.

Suolo

La zona in esame rientra nell'area dei terrazzi marini (Apricena, San Severo, Villaggio Amendola e Cerignola), ove affiorano terreni in prevalenza di origine marina, e la piana alluvionale antica, corrispondente grosso modo al Basso Tavoliere. Quest'ultima è stata sede di forti evoluzioni della linea di costa dal neolitico ad oggi, che hanno determinato l'estendersi delle aree lagunari a Sud di Manfredonia. Durante l'ultima trasgressione post - glaciale il livello mare si è portato alla quota attuale attraverso un sollevamento di 100÷130 m.

Specificamente la pedologia del suolo presenta le classiche terre derivate dalla dissoluzione delle rocce emerse dal mare.

Esso è di natura medio impasto, tendente all'argilloso, con assenza di roccia e pietre affioranti, poco soggetto al ristagno idrico, di reazione tendenzialmente neutra.

Clima

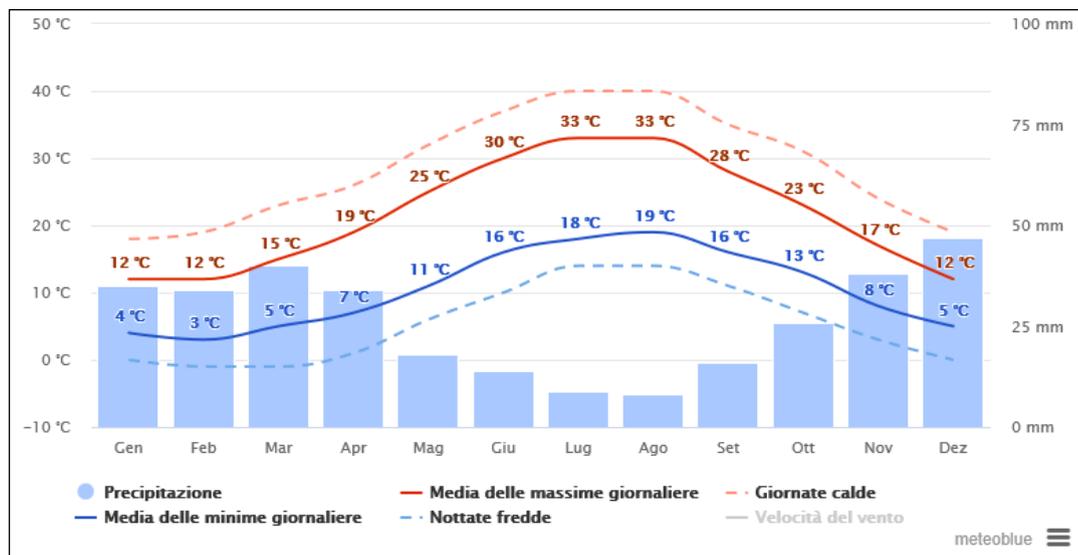
Il clima è di carattere continentale, caratterizzato da forti escursioni termiche; estati torride si contrappongono a inverni più o meno rigidi, tuttavia la temperatura media annua si aggira sui 16 °C. Le piogge, scarse, si attestano tra i 450 e 650 mm e interessano soprattutto il periodo che va da settembre a febbraio; nel periodo estivo invece non sono rari fenomeni di siccità.

Dal punto di vista statistico il mese più freddo è quello di gennaio con temperature comprese tra i 4 e gli 11 gradi, il più caldo invece è quello di agosto con temperature che oscillano tra i 19 ed i 41 gradi; qualche volta d'inverno la temperatura scende sottozero.

La sua posizione geografica rende il Tavoliere particolarmente esposto al maestrale, incanalato dal Gargano e dal Subappennino Dauno, che trasforma la pianura in una sorta di corridoio. Di estate spesso ha rilevanza il favonio (vento caldo e sciroccale).

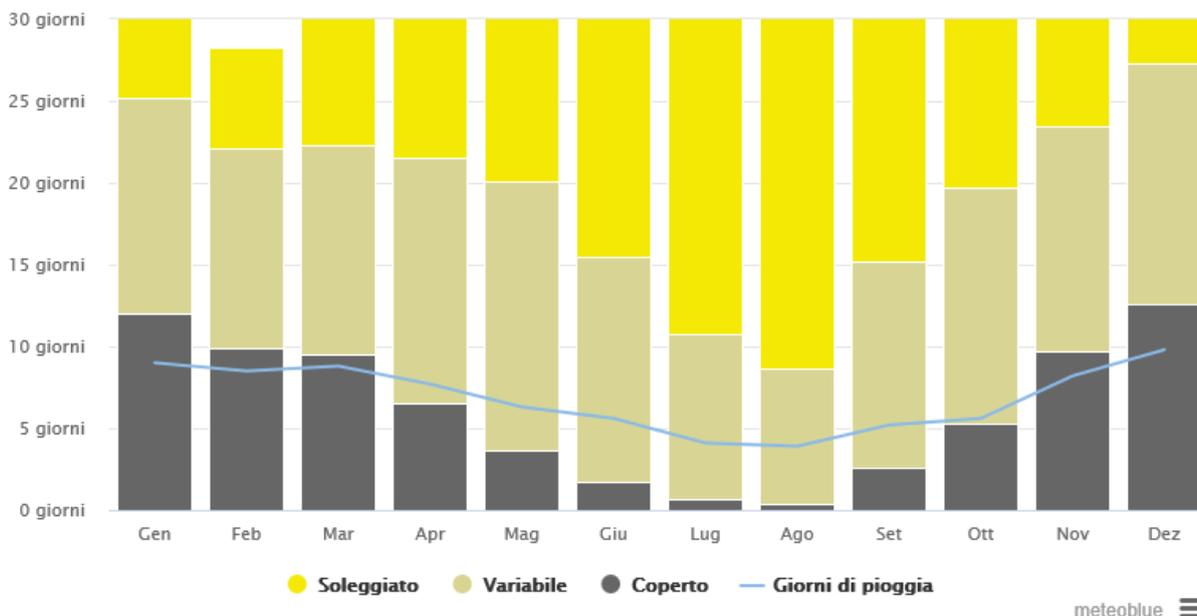
Di seguito i diagrammi "clima" (fonte meteoblue) per Ortona, i quali si basano su 30 anni di dati orari simulati dai modelli meteorologici. I dati meteo hanno una risoluzione di circa 30 Km, ragion per cui detti diagrammi interessano direttamente l'area di fotovoltaico.

Temperature medie e precipitazioni



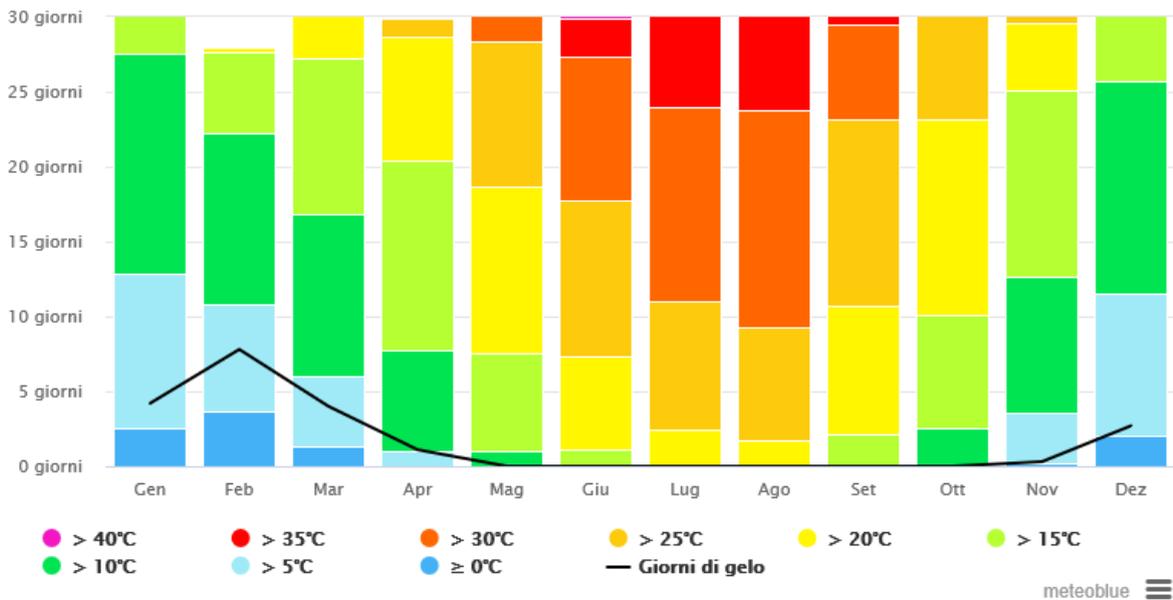
La "media delle massime giornaliere" (linea rossa continua) mostra la temperatura massima di una giornata tipo per ogni mese a Ordona. Allo stesso modo, la "media delle minime giornaliere" (linea continua blu) indica la temperatura minima media. Giornate calde e notti fredde (linee rosse e blu tratteggiate) mostrano la media del giorno più caldo e della notte più fredda di ogni mese negli ultimi 30 anni.

Nuvoloso, soleggiato, e giorni di pioggia



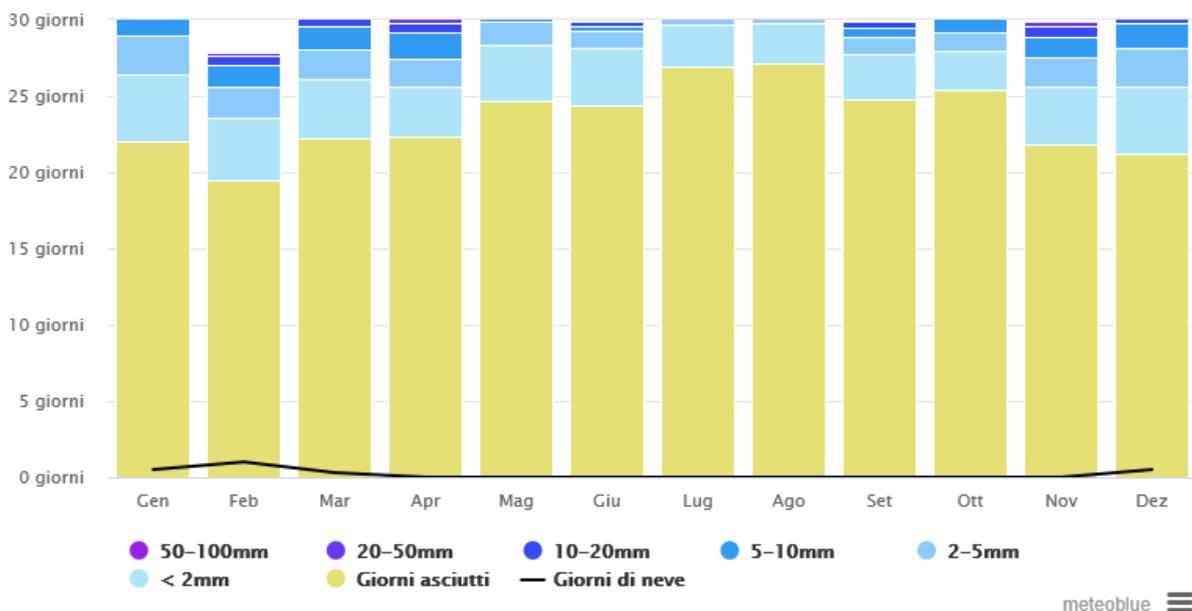
Il grafico mostra il numero mensile di giornate di sole, variabili, coperte e con precipitazioni. Giorni con meno del 20 % di copertura nuvolosa sono considerate di sole, con copertura nuvolosa tra il 20-80 % come variabili e con oltre l'80 % come coperte.

Temperature massime



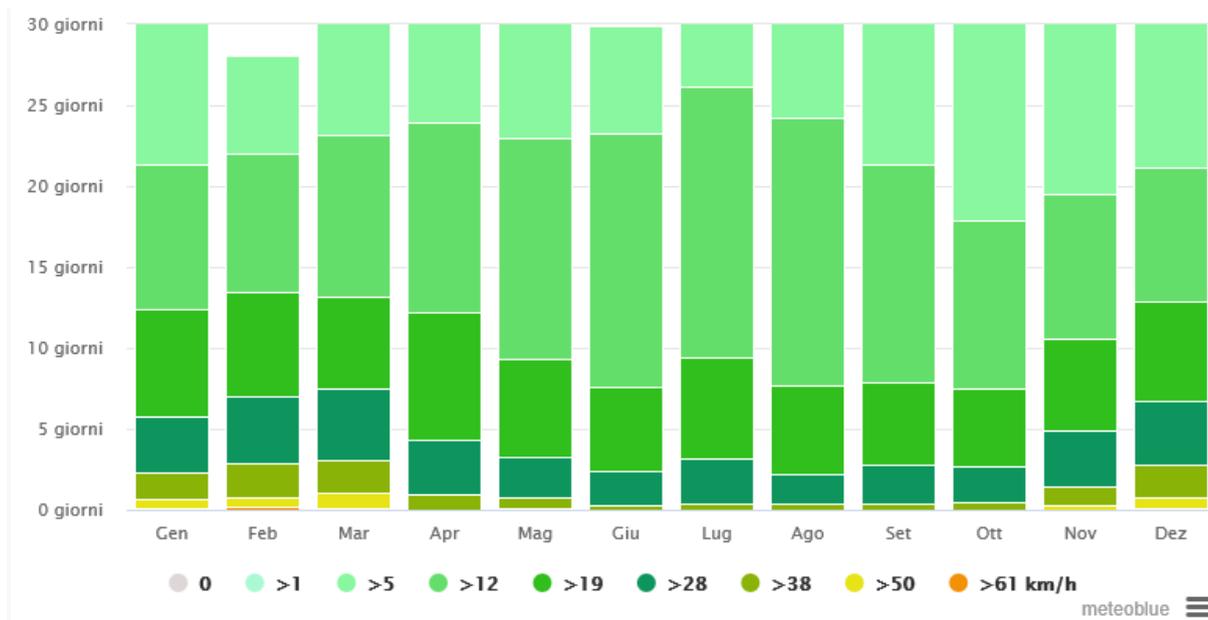
Il diagramma della temperatura massima per Ordona mostra il numero di giorni al mese che raggiungono determinate temperature.

Precipitazioni (quantità)



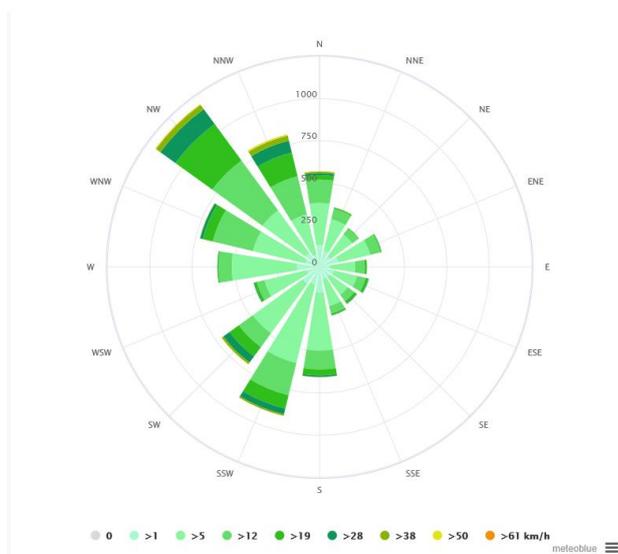
Il diagramma delle precipitazioni per Ortona mostra per quanti giorni al mese, una certa quantità di precipitazioni è raggiunta

Velocità del vento



Il diagramma per Ortona mostra i giorni in cui il vento ha raggiunto una certa velocità durante un mese.

Rosa dei venti

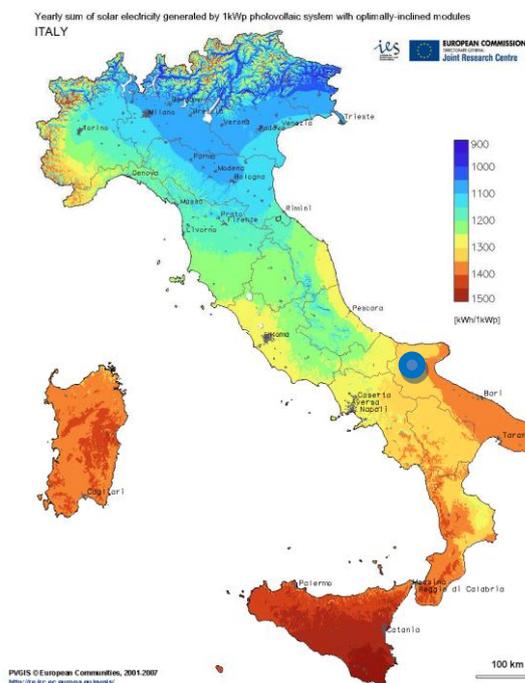


La rosa dei venti per Ortona mostra per quante ore all'anno il vento soffia dalla direzione indicata. Esempio SW: Vento soffia da Sud-Ovest (SW) a Nord-Est (NE)

Irraggiamento

L'area oggetto di intervento ricade in zona tra le più produttive d'Italia in termini di irraggiamento (circa 1400 kWh/1kWp). Ne consegue l'ottimizzazione della radiazione solare incidente sulla superficie dei moduli che verranno installati presso l'impianto fotovoltaico.

Specificamente l'inclinazione e l'orientamento dei moduli, sono calcolati in modo da massimizzare la resa e di assorbire, lungo l'arco della giornata, la maggior quantità di radiazione emessa dal sole. Per meglio comprendere la radiazione incidente nella regione oggetto di studio si riporta la cartographic thematic redatta da Joint Research Centre-Commissione Europea (PhotovoltaicGeographical Information System). Ovviamente, per le caratteristiche dei pannelli solari, il valore tabulato rappresenta stima approssimativa calcolata su scala nazionale.



Quantità annuale di energia elettrica generata da un impianto fotovoltaico di potenza 1 kWp con moduli orientati in modo ottimale. In Blue l'area oggetto di studio

X-ELIO ITALIA 4 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
Partita IVA n° 15361381005 - n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L.

Uso del suolo

Nel seguito si riporta studio eseguito con lo scopo di localizzare le eventuali colture agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P. facendo un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo dei suddetti e quanto deducibile dai fotogrammi e relative ortofoto messi a disposizione dalla Regione Puglia attraverso il portale www.sit.puglia.it, corredato da immagini, al fine di evidenziare, commentare e giustificare le differenze eventualmente individuate in ottemperanza alle disposizioni del punto 4.3.2 delle “Istruzioni Tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica” -R.R. n. 24 del 30 dicembre 2010, “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, “Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia” e dalla D.G.R. n. 3029 del 30 dicembre 2010, che approva la “Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili”.

Lo studio del territorio è stato realizzato in fasi successive, partendo dall’analisi cartografica ed avvalendosi dei lavori effettuati dagli Organi regionali e dagli Organi nazionali. Terminata la fase preliminare della raccolta dei dati, si è provveduto ad effettuare diversi sopralluoghi sul territorio al fine di studiare e valutare, sotto l’aspetto ambientale e agronomico, tutta la superficie interessata dall’intervento e nel suo intorno, a costituire pressoché l’intero comprensorio.

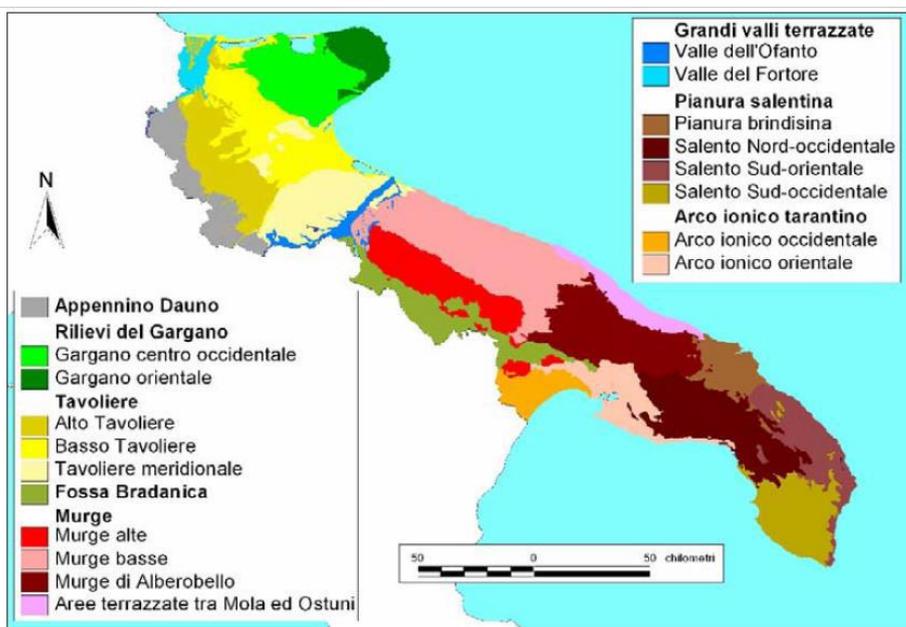
Suddivisione e classificazione del territorio regionale

I paesaggi della Regione sono riconducibili ad una suddivisione in aree che ricalcano le suddivisioni pedo-morfologiche derivante dalla fotointerpretazione eseguita attraverso l’analisi dei principali caratteri fisiografici del paesaggio e attraverso l’interpretazione dei fattori che ne regolano l’evoluzione: a) clima e substrato geologico; b) macro, meso e microrilievo. Precisamente si sono individuati 8 sistemi di paesaggio e 17 sottosistemi.

L'appezzamento individuato per l'impianto fotovoltaico ricade nell'area "Tavoliere", specificamente del Basso tavoliere.



Suddivisione del territorio regionale nelle aree di studio cartografate



Suddivisione del territorio pugliese in sistemi (grassetto) e sottosistemi del paesaggio

Sistemi di paesaggio	Sottosistemi di paesaggio	Superficie stimata (ha)
Appennino Dauno		85.860
Rilievi del Gargano	Gargano centro occidentale	121.870
	Gargano orientale	47.607
Tavoliere delle Puglie	Alto Tavoliere	125.465
	Basso Tavoliere	163.112
	Tavoliere meridionale	125.824
Fossa Bradanica		98.663
Murge	Murge alte	119.549
	Murge basse	237.270
	Murge di Alberobello	157.637
	Aree terrazzate tra Mola ed Ostuni	43.558
Grandi valli terrazzate	Valle dell'Ofanto	26.530
	Valle del Fortore	24.164
Penisola salentina	Pianura brindisina	56.536
	Salento Nord-occidentale	156.998
	Salento Sud-orientale	93.918
	Salento Sud-occidentale	104.744
Arco ionico tarantino	Arco ionico occidentale	47.288
	Arco ionico orientale	77.632

Inoltre, la Puglia è classificata come Regione meno sviluppata ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 90, comma 2, lettera a) e della Decisione di esecuzione della Commissione del 18 febbraio 2014 (2014/99/UE), art. 1 e allegato 1.

Per delineare in modo più puntuale i territori con maggiori problemi dal punto di vista della tenuta sociale ed economica, la Regione, applicando la metodologia nazionale ha provveduto ad affinare la classificazione del grado di ruralità definita da Eurostat, individuando le seguenti tipologie di aree rurali:

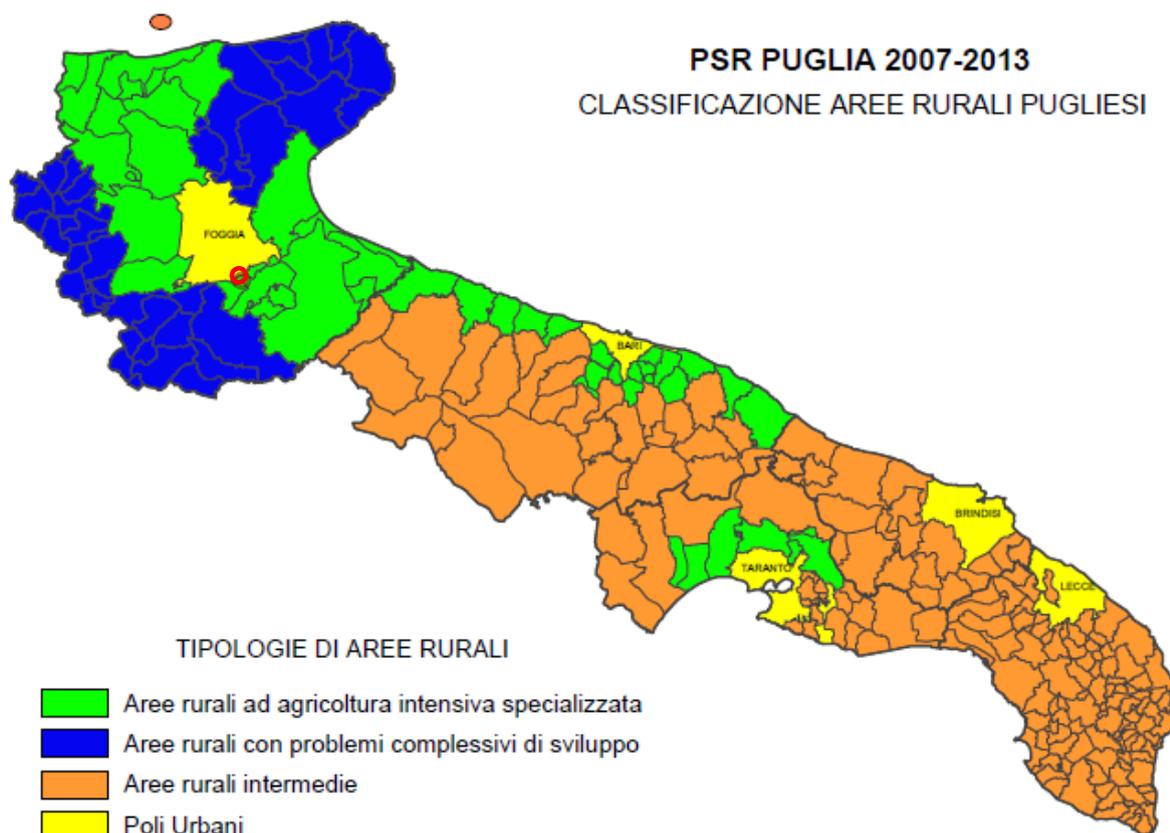
Aree urbane e periurbane (zone A).

Aree ad agricoltura intensiva specializzata (zone B)

Aree rurali intermedie (zone C)

Aree con problemi di sviluppo (zone D)

Nel caso specifico, l' appezzamento di impianto ricade per quanto riguarda le particelle ricadenti nel territorio di Ortona in aree "rurali d agricoltura intensiva specializzata" (zona B), mentre per quelle di Foggia in aree "urbane e periurbane" (zona A).



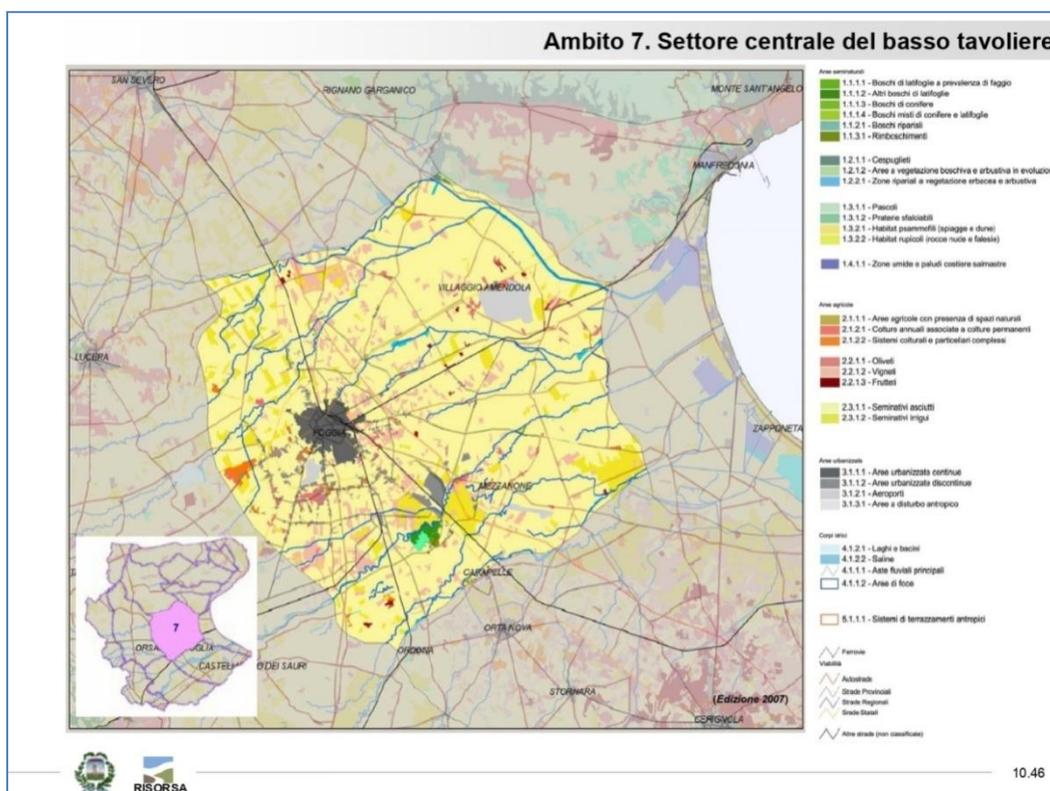
Classificazione aree rurali pugliesi (PSR 2007-2013)-in rosso l'area di progetto

Uso del suolo

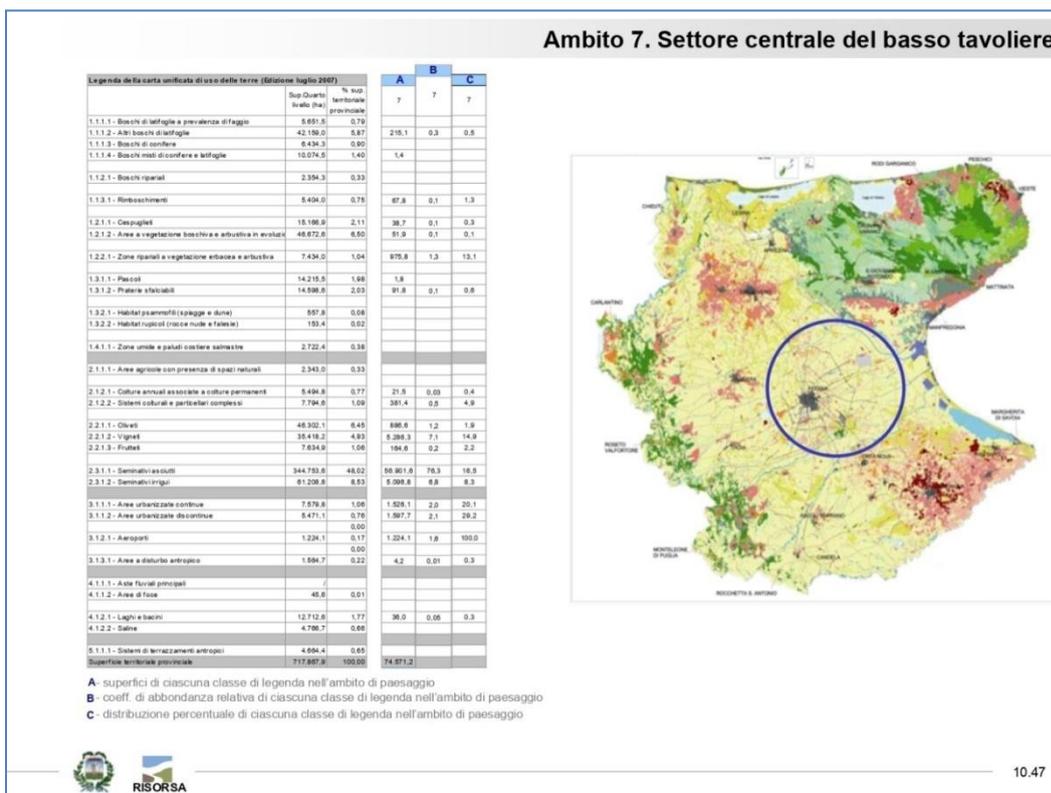
La zona di intervento rientra nell'ambito 7 – Settore Centrale Basso Tavoliere, così come perimetrato dal PTCP di Foggia, approvato l'11/06/2009.

Tale ambito è caratterizzato, come descritto a pag. 124 nella relazione del PTCP - Analisi delle risorse agroforestali e dei paesaggi rurali della Provincia di Foggia (elaborazione dati luglio 2007):

- “dalla prevalenza del seminativo semplice (83% della superficie dell’ambito, all’interno del quale il seminativo irriguo rappresenta il 7% circa); la dominanza, quindi, di ordinamenti estensivi e di un paesaggio aperto;
- l’influenza del sistema urbano e, specificamente del capoluogo: l’ambito contiene il 59% delle aree urbanizzate provinciali (senza considerare l’aeroporto); il grado di urbanizzazione è più che doppio rispetto agli altri due ambiti del basso Tavoliere. In estrema sintesi l’ambito si caratterizza per l’interazione di un sistema urbano più forte e di un sistema rurale relativamente più debole”.



PTCP Analisi delle risorse agroforestali e dei paesaggi rurali della Provincia di Foggia



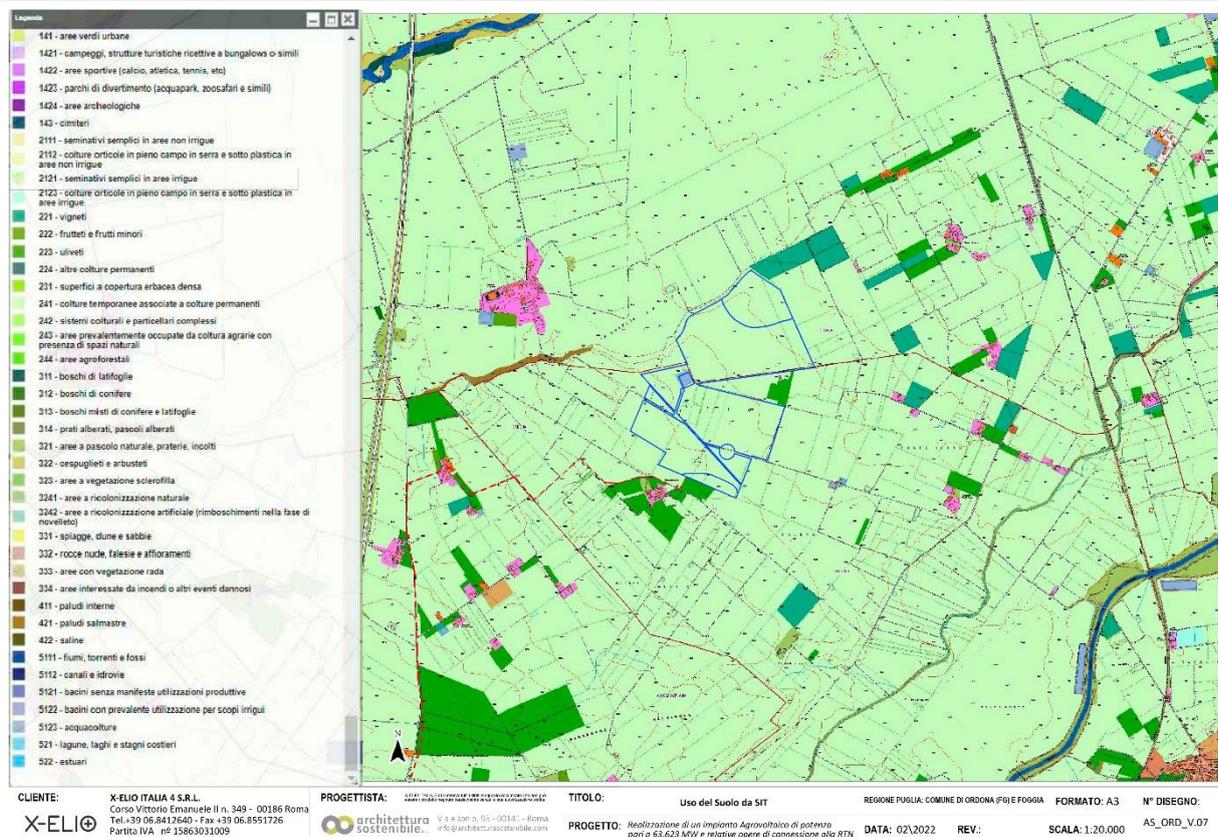
PTCP Analisi delle risorse agroforestali e dei paesaggi rurali della Provincia di Foggia

X-ELIO ITALIA 4 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
 Partita IVA n° 15361381005 – n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L.

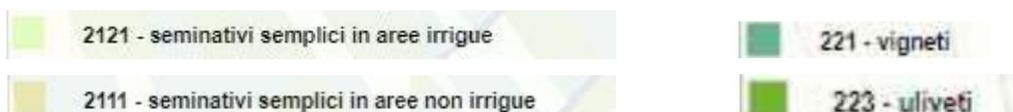
La predetta caratterizzazione del territorio, ossia la prevalenza del seminativo semplice trova conferma anche nell'esame della cartografia "uso del suolo", anno 2011 riportata nel sito web SIT Puglia.

Da evidenziare che nella predetta carta del suolo del SIT Puglia, anno 2011, si riscontra una conversione delle superfici a seminativo da non irrigue a irrigue, sicuramente ascrivibile alla sopravvenuta maggior disponibilità nel tempo di acqua per fini irrigui.



SIT Puglia- Uso del suolo, anno 2011

Legenda:



Sempre dall'esame della cartografia "uso del suolo" del SIT Puglia, nella zona di contesto si riscontra la presenza di uliveti per una superficie complessiva di circa 11 ettari.

Da evidenziare la perfetta corrispondenza tra quanto verificato con i sopralluoghi in situ e la predetta Carta di uso del suolo, anno 2011 del SIT Puglia.

Tale perfetta sovrapposizione trova attestazione anche con l'immagine di Google Earth 7/7/2019, da cui si evince come l'indirizzo colturale dell'intera zona sia a prevalenza seminativo e come le superfici ulivetate siano rimaste immutate rispetto a quanto già riportato nella cartografia del SIT Puglia, anno 2011.

Uniche divergenze tra il raffronto delle immagini sono rappresentate da due vigneti, di cui uno a tendone di uva da vino di circa Ha 9 ed un altro a controspalliera di uva da vino della superficie di circa Ha 1,4 ricadente all'interno dell'area di impianto, come già descritto nel già paragrafo "descrizione dell'area di impianto".

Gli uliveti rappresentano complessivamente nell'ambito l' 1,2 %, come da analisi del PTCP, pressochè in linea con l'abbondanza percentuale riscontrata nell'intorno baricentrico dell'impianto fotovoltaico (buffer 3 Km).

La distribuzione percentuale dei vigneti nella zona di impianto, invece, è di gran lunga inferiore rispetto a quella dell' Ambito di Paesaggio che è pari a circa il 7%, così come da analisi del PTCP.



Google Earth 7/7/2019 – superfici a uliveti e vigneti- sovrapponibili con quelle di cui alla Carta Uso del Suolo del SIT Puglia, anno 2011 riportata nella pagina precedente.



Google Earth 7/7/2019 – superfici a uliveti e vigneti

X-ELIO ITALIA 4 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
 Partita IVA n° 15361381005 – n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L.

Da evidenziare che i terreni dell'intera zona risultano irrigui per la presenza di una fitta rete di pozzi artesiani, per cui è pressochè ordinaria la prassi della rotazione colturale del seminativo con orticole annuali (come ad esempio broccolo, finocchio, pomodoro) o pluriennale qual'è il carciofo, che costituisce l'orticola tra le più caratterizzanti del territorio di Ortona, oppure il riposo dei terreni a "maggese" al fine di ripristinarne il livello di fertilità.

Quanto riscontrato trova ulteriore conferma nell'esame delle superfici agricole in attuazione di coltivazione nel buffer 3 Km dall' area di impianto, così come restituite dall'immagine satellitare di Google Earth del 07/07/2019, da cui si evince l' "impronta" di terreni liberi da essenze arboree in quanto destinati alla coltivazione a seminativo, in rotazione eventualmente con orticole o a maggese.



Google Earth – immagine del 07/07/2019 –buffer 3 Km

Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paeaggistico

Dallo studio di seguito esposto si è concluso che le aree scelte per l'impianto fotovoltaico non ricadono in territorio caratterizzato da colture di pregio che concorrono alla produzione di vini DOC e IGT, nè tantomeno all' Olio di oliva extravergine di oliva Dauno DOP.

I territori di Ortona e Foggia rientrano nella zona di produzione dei seguenti vini a Denominazione d'Origine Controllata (DOC):

- Vino DOC Orta Nova;
- Vino DOC Tavoliere delle Puglie
- Vino DOC Aleatico di Puglia
- Vino IGT Puglia.
- Vino IGT Daunia

In dettaglio:

- **“Orta Nova DOC”** – Approvato con DPR 26.04.1984 G.U. n.274 04.10.1984 e ss.mm.ii, la cui zona di produzione comprende i territori amministrati dei comuni di Orta Nova e Ortona e la parte idonea dei territori dei comuni di Ascoli Satriano, Carapelle, Foggia e Manfredonia.
- **“Tavoliere delle Puglie DOC”** – Approvato con D.M. 07.10.2011 G.U. n. 241 15.10.2011, la cui zona di produzione comprende tutto il territorio amministrativo dei seguenti comuni della provincia di Foggia: Lucera, Troia, Torremaggiore, San Severo, S. Paolo Civitate, Apricena, Foggia, Orsara di Puglia, Bovino, Ascoli Satriano, Ortanova, Ortona, Stornara, Stornarella, Cerignola, Manfredonia e dei seguenti comuni della provincia della BAT: Trinitapoli, S. Ferdinando di Puglia e Barletta.
- **“Aleatico Puglia DOC”** – Approvato con D.P.R. 29.05.1973 G.U. n. 214 20.08.1973 e ss.mm.ii., la cui zona di produzione comprende i territori amministrativi di tutta la Puglia.

I territori di Ortona e Foggia rientrano nella zona di produzione dei seguenti vini ad Indicazione Geografica Tipica (IGT):

- **“Puglia IGT”**- Approvato con DM 12.09.1995 G.U. n.237 - 10.10.1995, la cui zona di produzione comprende i territori amministrativi di tutta la Puglia (province di Bari, BAT (Barletta – Andria – Trani), Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto della regione Puglia).
- **“Daunia IGT”** – Approvato con DM 12.09.1995 G.U. n. 237 – 10.10.1995, la cui zona di produzione comprende l'intero territorio amministrativo della provincia di Foggia, della provincia BAT (Barletta-Andria-Trani), limitatamente ai territori amministrativi dei comuni di Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli.

Dallo studio della carta di uso del suolo disponibile sul sito web SIT Puglia nonché dallo studio degli ortofoto e dei vari sopralluoghi effettuati, il comprensorio in cui ricadono le aree di impianto fotovoltaico risulta marginalmente caratterizzato da vigneti (< del 5% del territorio), peraltro non con certa destinazione di tutti i vigneti alla produzione di uva da vino DOC e IGT.

Per quanto su esposto il comprensorio in cui ricadono le aree di impianto fotovoltaico non risulta caratterizzato da vigneti ad uva da vino DOC e IGT.

Inoltre i territori di Ortona e Foggia rientrano nella zona di produzione DOP dei seguenti prodotti:

- Olio di oliva extravergine di oliva Dauno.

In dettaglio:

- **Olio di oliva extravergine “Dauno”** DOP Reg. CE 2325 del 24/11/97, la cui zona di produzione comprende i comuni di Carapelle, Cerignola, Foggia, Manfredonia, Margherita di Savoia, Ortona, Orta Nova, Rignano Garganico, San Ferdinando di Puglia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Stornara, Stornarella, Trinitapoli, Zapponeta.

La denominazione di origine controllata Dauno, accompagnata dalla menzione geografica “Basso Tavoliere”, è riservata all’olio extravergine di oliva ottenuto dalla varietà di olivo

Coratina presente negli oliveti in misura non inferiore al 70%. Possono concorrere altre varietà negli oliveti fino al limite massimo del 30%.

Dallo studio della carta di uso del suolo disponibile sul sito web SIT Puglia nonché dallo studio degli ortofoto e dei vari sopralluoghi effettuati, il comprensorio in cui ricade l'area di impianto fotovoltaico risulta marginalmente caratterizzato da uliveti (circa l' 1% del territorio), peraltro non con certa destinazione di tutti gli uliveti alla produzione di olio DOP, come peraltro si è riscontrato in sede di sopralluogo in cui la varietà di ulivo più diffusamente rappresentata nella zona di contesto di impianto è "Frantoio", la quale non concorre, appunto, alla produzione dell' olio DOP "Dauno Basso Tavoliere" .

Per quanto su esposto il comprensorio in cui ricade l' area di impianto fotovoltaico non ricade in zona tipica per la produzione di olio DOP.

L'area di impianto è risultata completamente libera da elementi caratteristici del paesaggio agrario quali muretti a secco e ulivi.

Specificamente non si riscontra quanto definito all' art.83 comma 2 lettera a1) delle NTA del PPTR: “ elementi seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine”.

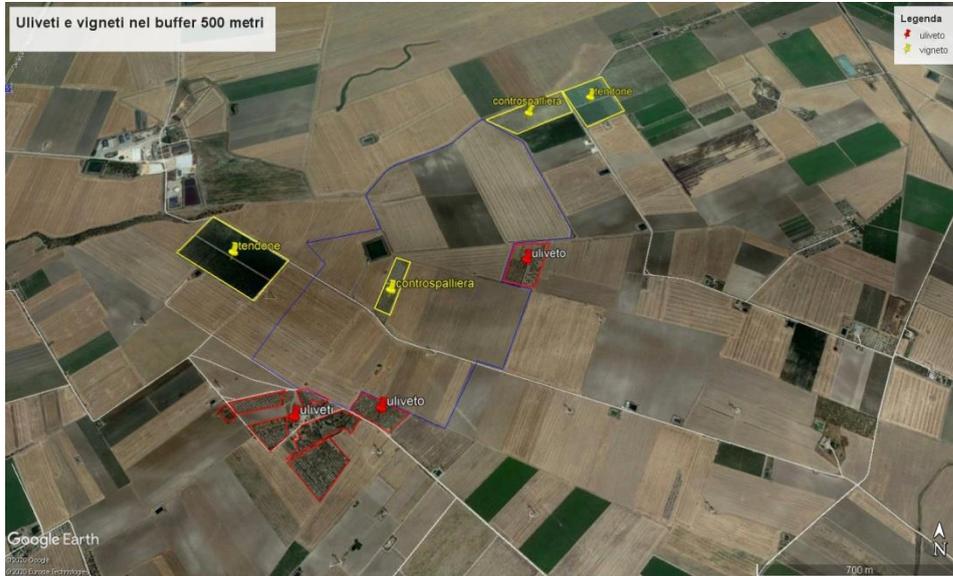
Per quanto riguarda gli “alberi” all'interno dell'area di impianto si riscontra un giovane vigneto ad uva da vino, varietà “Troia”, della superficie complessiva di circa mq 14.000, allevato a controspalliera con struttura in pali zincati in alluminio, non caratterizzante il paesaggio.



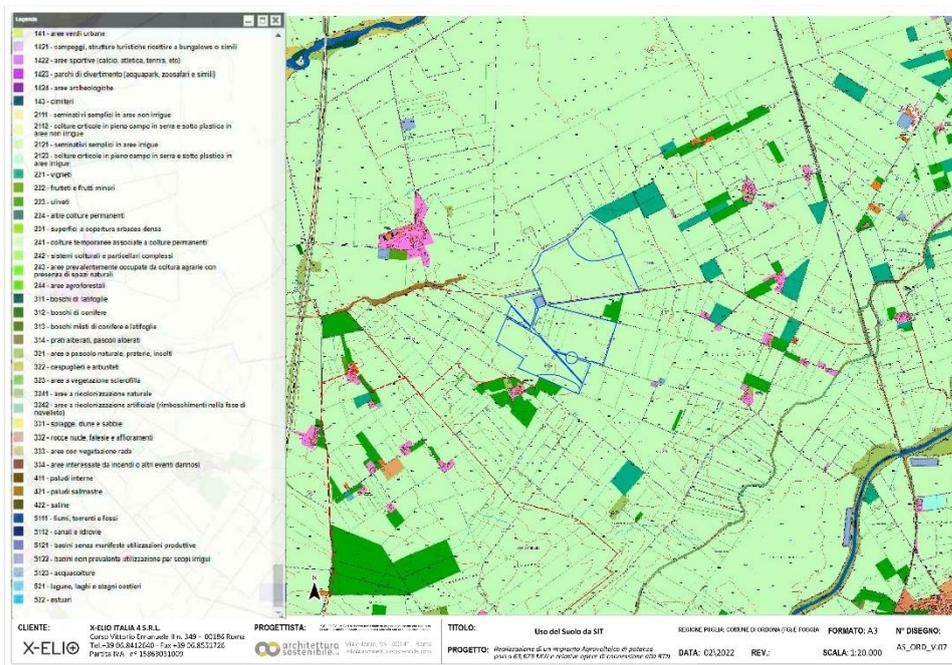
foto del vigneto all'interno dell'impianto, 18 dicembre 2020

Nell' intorno dell'impianto FV (buffer 500 metri) si sono riscontrati uliveti per una superficie complessiva di circa 11 ettari, costituiti da ulivi non aventi carattere di monumentalità così come definito dalla L.R. 14/2007 e determinato nel seguito di relazione, oltre a tre vigneti ad uva da vino, di cui due allevati a tendone ed uno a controspalliera.

Tale caratterizzazione del territorio, così come riscontrato in situ, trova riscontro nelle immagini di cui all' "Usodel Suolo" del SIT Puglia, anno 2011 e Google Earth del 7/7/2019.



Google Earth 7/7/2019 (in giallo, vigneti; in rosso uliveti)



SIT Puglia- Uso del suolo, anno 2011

Legenda:



Uniche divergenze tra il raffronto delle immagini sono rappresentate da due vigneti, di cui uno a tendone di uva da vino di circa Ha 9 ed un altro a controspalliera di uva da vino della superficie di circa Ha 1,4 ricadente all'interno dell'area di impianto, come già descritto.

Nel seguito, foto dei vigneti ad uva da vino esistenti nel contesto di impianto, tutti distanti dal punto più prossimo ad esso >150 metri, tutti comunque non caratterizzanti il Paesaggio di contesto sia per la esigua distribuzione che per la tipologia de quo.



Nel merito degli uliveti di contesto, si evidenzia quanto segue:

Gli ulivi, mediamente di età stimata tra i 40 e 60 anni, non presentano i caratteri di monumentalità così come definiti dalla L.R. n. 14 del 4/6/2007 “Tutela e valorizzazione degli ulivi monumentali della Puglia”, come del resto si evince dalle foto prodotte nel seguito di relazione, ossia:

- non hanno dimensioni del tronco della pianta, con diametro uguale o superiore a centimetri 100, misurato all'altezza di centimetri 130 dal suolo, né tantomeno hanno tronco frammentato (art. 1 lettera a della citata Legge);
- non hanno accertato valore storico-antropologico per citazione o rappresentazione in documenti o rappresentazioni iconiche-storiche (art. 1 lettera b della citata Legge);
- non hanno forma scultorea del tronco (forma spiralata, alveolare, cavata, portamento a bandiera, presenza di formazioni mammellonari), art. 2 lettera a della citata Legge);
- non hanno riconosciuto valore simbolico attribuito da una comunità (art.2 lettera b della citata Legge);
- non sono localizzati in adiacenza a beni di interesse storico-artistico, architettonico, archeologico riconosciuti ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137).

A riguardo per gli uliveti posti sul lato NO si riscontra prossimità dal BP “zone di interesse archeologico” denominato nel PPTR come “Masseria Alesio” per vincolo archeologico diretto istituito per decreto del 1/8/2011 ai sensi della L. 42/2004. Inoltre, nella stessa zona si riscontra prossimità con UCP- aree a rischio archeologico.

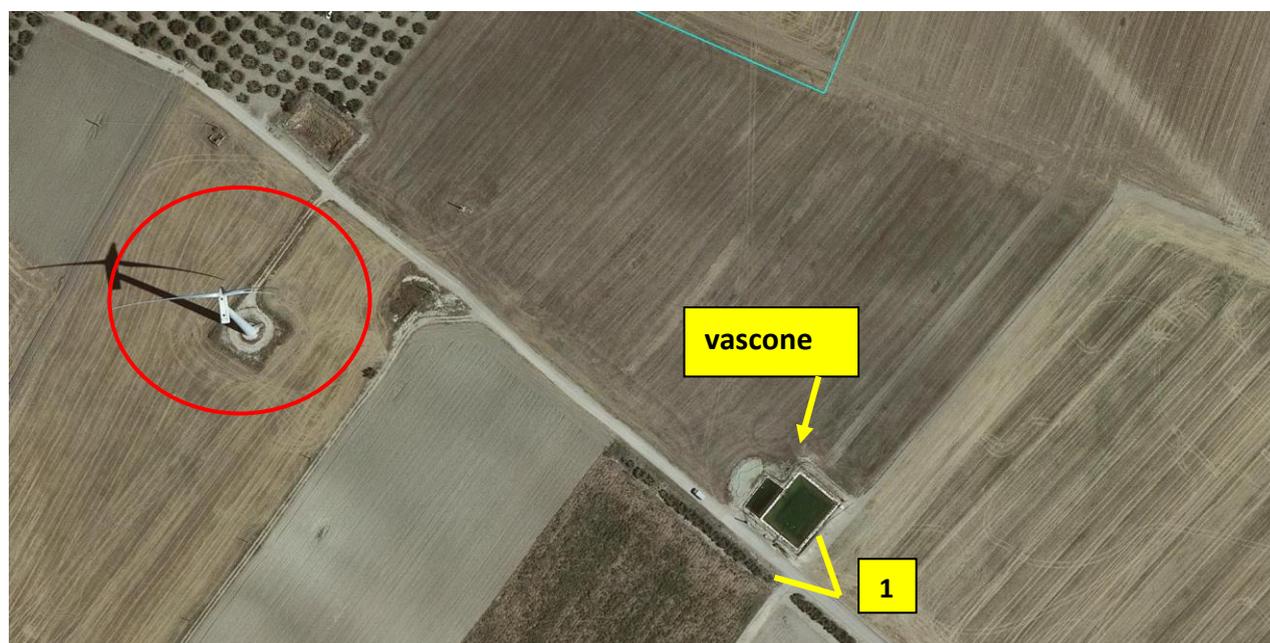
Ebbene, come già relazionato nella relazione paesaggistica AS_ORD_REP, le predette aree di BP e UCP archeologico, risultano essere asservite all'uso agricolo.

Peraltro, l' uliveto de quo ricade in parte proprio nell' UCP “aree a rischio archeologico”.

Giova evidenziare che sulle predette aree tutelate vi è, inoltre, un vascone per la raccolta delle acque a fini irrigui, una torre eolica, nonché una strada interpoderale. Di seguito foto esplicative di quanto su affermato.



SIT PUGLIA, anno 2016 – BP zona di interesse archeologico (in giallo) e UCP aree a rischio archeologico (in rosso)



SIT PUGLIA, anno 2016- ortofoto senza layer del BP zona di interesse archeologico “Masseria Alesio”



Google Earth, immagine 7/7/2019 del BP zona di interesse archeologico “Masseria Alesio”

Nell’ intorno dell’impianto FV (buffer 500 metri), inoltre, non si riscontra quanto definito all’art.83 comma 2 lettera a1) delle NTA del PPTR: “ elementi seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine”.

Di seguito foto degli uliveti, attestante il carattere di non monumentalità:





X-ELIO ITALIA 4 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
Partita IVA n° 15361381005 - n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L.

Conclusioni

Da quanto rilevato in situ, anche attestato con puntuale rilievo fotografico da vari punti di ripresa, nonché dall'esame e raffronto con il rilievo piano altimetrico, immagini satellitari e ortofoto, si è accertato l'assenza di elementi caratteristici del paesaggio sia nell' area di impianto FV che nell' intorno nel buffer di raggio 500 metri.